

Salvaguardie del lavoro comuni per tutti gli investimenti per la ricostruzione dell'Ucraina

PROFBUD
POWER IN UNITY

European Federation
of Building
and Woodworkers



BWI
Building and Wood
Workers International
www.bwint.org

Salvaguardie del lavoro comuni per tutti gli investimenti per la ricostruzione dell'Ucraina

L'invasione russa dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022, ha causato danni alle infrastrutture fisiche per un valore stimato di 127 miliardi di dollari americani a settembre 2022.¹ A ciò si aggiunge il costo stimato della ricostruzione post-bellica, che la Banca Mondiale, insieme alla Commissione Europea, ha previsto in 500-600 miliardi di ^{euro}², mentre altri stimano che possa superare i mille miliardi di euro. Queste cifre sono sbalorditive: i fondi richiesti sono quattro volte le dimensioni dell'intera economia ucraina (155 miliardi di dollari nel 2021) e tre volte il totale stanziato nel Piano Marshall del 1948 per ricostruire tutta l'Europa occidentale dopo la Seconda Guerra Mondiale (179 miliardi di dollari nella valuta odierna)³.



Durante la ricostruzione, vi sono gravi rischi di sfruttamento della forza lavoro e il rischio è già stato accentuato dalla nuova legge "Sulla regolamentazione dei rapporti di lavoro durante la legge marziale" approvata nel 2022, che mina i diritti dei lavoratori e limita la capacità dei sindacati di proteggere gli interessi dei lavoratori durante i periodi di legge marziale.⁴ Sarà inoltre necessario un notevole afflusso di manodopera per assistere i lavori di costruzione a causa della carenza di manodopera già presente prima dell'invasione.⁵ Di conseguenza, è imperativo che una strategia di ricostruzione completa e a lungo termine

1 <https://www.statista.com/statistics/1303344/ukraine-infrastructure-war-damage/>

2 <https://www.diepresse.com/6223189/ukraine-die-entwicklung-von-15-jahren-ist-ausgeloescht>

3 <https://newlinesinstitute.org/ukraine/ukraines-marshall-plan-should-come-with-transparency/><https://www.opendemocracy.net/en/odr/ukraine-suspends-labour-law-war-russia/>

4 <https://www.ulandssekretariatet.dk/wp-content/uploads/2022/03/LMP-Ukraine-2022-Final.pdf>

include una condizionalità intrinseca per quanto riguarda i diritti dei lavoratori. Ciò deve comprendere la protezione delle norme fondamentali del lavoro dell'OIL, nonché delle convenzioni prioritarie che consentono e salvaguardano i diritti dei lavoratori. Quando investiamo nel futuro dell'Ucraina, dobbiamo dare priorità al benessere dei suoi cittadini e garantire che i loro diritti fondamentali siano protetti e sostenuti durante il processo di ricostruzione.

Con l'impatto devastante dell'invasione russa, l'Ucraina ha bisogno di tutta l'assistenza e gli incentivi possibili per garantire il rispetto dei diritti del lavoro e dei diritti sindacali nelle proprie leggi e pratiche e la loro attuazione durante il processo di ricostruzione. L'adesione a questi standard è anche una componente importante dei criteri di adesione dell'UE, e quindi garantire il rispetto di questi standard non solo serve come obbligo internazionale, ma facilita anche l'idoneità e l'aspirazione dell'Ucraina a diventare membro dell'UE.

Pertanto, per garantire il rispetto dei diritti del lavoro e facilitare quindi l'idoneità dell'Ucraina a diventare membro dell'UE, chiediamo che tutti gli investitori nella ricostruzione dell'Ucraina si impegnino a garantire che la ricostruzione dell'Ucraina avvenga in modo da favorire i suoi cittadini e non portare a ulteriori danni e sfruttamento. Ciò dovrebbe essere garantito da un impegno congiunto di tutti gli investitori a inserire in qualsiasi accordo di prestito, donazione o progetto relativo alla ricostruzione dell'Ucraina, le seguenti clausole di lavoro come parte delle condizioni per il governo ucraino, le istituzioni multilaterali e tutte le società nazionali e multinazionali coinvolte nelle attività di ricostruzione:



1. Garantire l'osservanza obbligatoria della Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro: la Convenzione sul lavoro forzato del 1930 (n. 29), la Convenzione sull'abolizione del lavoro forzato del 1957 (n. 105), la Convenzione sulla libertà di associazione e la protezione del diritto di organizzazione del 1948 (n. 87), la Convenzione sul diritto di organizzazione e la contrattazione collettiva del 1949 (n. 98), la Convenzione sulla sicurezza e la salute sul lavoro del 1981 (n. 155) e la Convenzione sul quadro promozionale per la sicurezza e la salute sul lavoro del 2006 (n. 187).



2. Esigere che tutti i piani dei progetti infrastrutturali ed edilizi includano strategie di attuazione che prevedano meccanismi sindacali di reclamo accessibili, che garantiscano un risarcimento rapido ed efficace, nonché la presentazione di relazioni sul rispetto del lavoro dignitoso, comprese condizioni di lavoro dignitose, salari equi e salute e sicurezza.



3. Creare un meccanismo di ispezioni congiunte sul lavoro in collaborazione con le agenzie nazionali, i sindacati internazionali del settore edile e le parti sociali per garantire l'attuazione delle norme fondamentali del lavoro dell'ILO a tutti i livelli e in tutte le fasi, compresa la catena di fornitura, delle attività di costruzione e di infrastruttura.



4. Garantire che tutti i finanziamenti e gli appalti di progetti edilizi e infrastrutturali includano uno stanziamento di bilancio per le ispezioni, la formazione professionale e le misure di salute e sicurezza sul lavoro.



5. Garantire che le future politiche e legislazioni nazionali proteggano i diritti dei lavoratori e promuovano la contrattazione collettiva in linea con le Convenzioni dell'OIL e la legislazione dell'UE, per facilitare ulteriormente le aspirazioni del Paese a diventare membro dell'UE.

PROFBUD

Il Sindacato dei lavoratori dell'industria dei materiali da costruzione e dell'edilizia dell'Ucraina (PROFBUD) è un sindacato settoriale a livello nazionale che riunisce 57 mila lavoratori delle imprese di costruzione, assemblaggio, imprese di cemento, organizzazioni di ricerca e di esperti, aziende che producono calcestruzzo, piastrelle di ceramica, mattoni, gesso, miscele, strutture metalliche e profili metallici, vetro, estrazione e lavorazione di pietra, caolino, grafite e altre imprese dell'industria dei materiali da costruzione, nonché architetti, progettisti e studenti di edilizia negli istituti di istruzione e i loro insegnanti.

PROFBUD è membro della Federazione internazionale ed europea dei lavoratori dell'edilizia e del legno, nonché fondatore e membro della Federazione dei sindacati dell'Ucraina. Il PROFBUD vanta inoltre collaborazioni a lungo termine con una serie di organizzazioni internazionali, tra cui l'OIL, le confederazioni sindacali globali, europee e nazionali. Il PROFBUD ha realizzato decine di progetti in collaborazione con ONG e sindacati dei Paesi del partenariato orientale, Belgio, Danimarca, Italia, Paesi Bassi, Germania, Polonia, Finlandia, Svezia, Svizzera e altri.

Lavoriamo nelle aree prioritarie di maggior valore:

- Sicurezza e salute sul lavoro
- Protezione dei salari
- Un lavoro dignitoso per tutti
- Unire i lavoratori per obiettivi comuni
- Aiuto ai migranti per motivi di lavoro
- Uguaglianza di genere
- Istruzione professionale tecnica di qualità e formazione di specialisti qualificati.



BWI
Building and Wood
Workers' International
www.bwint.org

Internazionale dei lavoratori dell'edilizia e del legno

BWI è la Federazione Sindacale Globale che raggruppa i sindacati liberi e democratici con iscritti nei settori dell'edilizia, dei materiali da costruzione, del legno, della silvicoltura e dei settori affini. La BWI riunisce circa 361 sindacati che rappresentano circa 12 milioni di iscritti in 115 Paesi. La sede centrale è a Ginevra, in Svizzera, mentre gli uffici regionali si trovano a Panama, in Malesia e in Sudafrica.

La nostra missione è difendere e promuovere i diritti dei lavoratori e migliorare le condizioni di lavoro e di vita nei nostri settori. La BWI ha soprattutto un approccio basato sui diritti. Crediamo che i diritti sindacali siano diritti umani e si basino su uguaglianza, solidarietà e democrazia, e che i sindacati siano indispensabili per il buon governo.

Gli obiettivi della BWI comprendono 1) promuovere e difendere i diritti umani e sindacali; 2) aumentare la forza sindacale; 3) promuovere un livello di occupazione stabile ed elevato nei nostri settori; 4) influenzare la politica e rafforzare la capacità delle istituzioni e delle strutture tripartite nei nostri settori.

La Federazione europea dei costruttori e dei lavoratori del legno

La Federazione europea dei lavoratori dell'edilizia e del legno (EFBWW) è un'organizzazione sindacale che rappresenta i lavoratori dell'edilizia, della lavorazione del legno e di altri settori affini in tutta Europa. Con oltre 2,3 milioni di iscritti in 36 Paesi, dal Portogallo all'Ucraina, l'EFBWW si impegna a promuovere e salvaguardare i diritti sociali ed economici dei lavoratori, nonché a migliorare le loro condizioni di lavoro e di vita. L'approccio della federazione si basa sulla convinzione che i diritti sindacali siano diritti umani e che i sindacati svolgano un ruolo essenziale nel promuovere la democrazia, l'uguaglianza e la solidarietà in tutta Europa. Gli obiettivi dell'EFBWW comprendono la promozione e la difesa dei diritti dei lavoratori, l'aumento della forza sindacale, la garanzia di alti livelli di occupazione nei loro settori e l'influenza sulla politica per rafforzare le istituzioni e le strutture tripartite a livello europeo.

European Federation
of Building
and Woodworkers

